



---

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (CLASSE L-36)**

- 1. Oggetto**
- 2. Requisiti di accesso al corso di laurea**
- 3. Articolazione modalità di insegnamento**
- 4. Frequenza e propedeuticità**
- 5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso**
- 6. Piano di studio**
- 7. Caratteristiche della prova finale**
- 8. Procedure per lo svolgimento degli esami, della prova finale e delle altre verifiche di profitto**
- 9. Iscrizione con abbreviazione di carriera**
- 10. Linee guida attività di Stage**
- 11. Procedura di rilascio dei doppi titoli**
- 12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**
- 13. Valutazione della qualità delle attività svolte**
- 14. Norme transitorie e finali**

### **1. Oggetto<sup>1</sup>**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea in *Scienze politiche e relazioni internazionali* in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

### **2. Requisiti di accesso al corso di laurea<sup>2</sup>**

1. Per l'ammissione al corso di laurea in *Scienze politiche e relazioni internazionali* sono richiesti:

- a) il possesso di una diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) il possesso di adeguate conoscenze di base di tipo linguistico, storico e politico-sociale.

In relazione al secondo requisito, la verifica di tale preparazione è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o il titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 70/100 (42/60 del vecchio sistema), così come indicato nella delibera del S.A. del 22/07/2008.

2. Nel caso lo studente si sia diplomato con un voto inferiore alla soglia indicata, è tenuto a sottoporsi al test di valutazione delle conoscenze in ingresso, predisposto annualmente dalla Conferenza di Scienze politiche, nelle date indicate sul sito del Dipartimento. Il test di ingresso, consistente in una serie di domande a risposta multipla, è volto ad accertare le

---

<sup>1</sup> Art.6, c.2, lett.a) del Regolamento didattico di Ateneo di seguito indicato come RdA

<sup>2</sup> Art.6, c.6, lett.a) ed h) del RdA



conoscenze/competenze di base relativamente ai seguenti argomenti: area Cultura generale, Ragionamento logico, Lingua italiana e Lingua inglese.

Se l'esito del test non è positivo per l'area Cultura generale e/o Ragionamento logico, lo studente è tenuto a colmare le lacune individuate entro il primo anno di corso partecipando alle lezioni di recupero organizzate dal Dipartimento e alle relative prove di verifica.

Lo studente immatricolato ad un corso di laurea triennale che non soddisfa gli obblighi formativi assegnatigli non può sostenere esami a partire dell'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione (dal 30 novembre "blocco amministrativo" della carriera: gli eventuali esami sostenuti oltre tale termine saranno annullati d'ufficio).

### **3. Articolazione delle modalità di insegnamento<sup>3</sup>**

1. L'attività didattica viene svolta in forma di lezioni frontali, sia in presenza sia in videoconferenza con eventuali altre sedi remote. Il Consiglio unificato delle classi delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula/laboratori linguistici ed informatici.

### **4. Frequenza e propedeuticità**

1. La frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa sarà appositamente indicata nella singola scheda insegnamento pubblicata sulla pagina web.

2. Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, nella relativa scheda insegnamento sono indicate eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie.

3. La partecipazione alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità per l'attribuzione di CFU sono indicate nell'apposito allegato (Allegato B).

### **5. Disposizioni sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e specifici obiettivi del corso<sup>4</sup>**

1. Il Consiglio unificato delle classi delibera in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, previo parere della commissione paritetica docenti-studenti.

### **6. Piano di studio<sup>5</sup>**

1. Gli studenti iscritti IN CORSO a *Scienze politiche e relazioni internazionali* dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico, rispettando in ogni caso il piano e le regole pubblicati sulla pagina web del Dipartimento.

<sup>3</sup> Art.6, c.6, lett.b) ed e) del RdA

<sup>4</sup> Art.6, c.4 del RdA

<sup>5</sup> Art.6, c.2, lett.d) del RdA



Gli studenti sono invitati a provvedere alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare le guide disponibili al seguente link: <http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc/help-pren-appelli>.

2. Per gli studenti FUORI CORSO non è prevista la possibilità di compilare i piani online ma, qualora dovessero ancora scegliere l'esame opzionale, devono presentare domanda motivata in carta semplice presso la Segreteria studenti per valutarne la corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studi. Nella domanda deve essere ben specificato il nome dell'insegnamento scelto, il docente e il programma di esame.

3. Oltre agli esami obbligatori e agli esami opzionali, lo studente deve acquisire crediti per ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04 art. 10, c.5, lettera d) previste nei singoli piani di studio.

Per la tipologia e le modalità di eventuali riconoscimenti delle "Altre attività formative" si fa riferimento all'apposito allegato (Allegato B).

## **7. Caratteristiche della prova finale<sup>6</sup>**

1. Per l'acquisizione del titolo è prevista la stesura e la discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente di una delle materie comprese nel percorso formativo dello studente.

A fronte di tale attività è prevista l'attribuzione di 6 CFU. La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza, e dell'esito della prova finale (valutazione dell'elaborato e della discussione), in conformità con le delibere del Consiglio unificato delle classi.

2. Lo studente, in accordo con il docente relatore, può optare per due tipologie di tesi: compilativa (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 2) o approfondimento (che attribuirà un punteggio di laurea da 0 a 6).

3. Lo studente è tenuto a prendere visione e seguire le procedure amministrative pubblicate sul sito del Dipartimento.

## **8. Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto<sup>7</sup>**

1. Nel Corso di laurea le prove di esame possono essere orali, scritte, ovvero scritte con successivo colloquio orale.

2. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono pubblicizzate nella pagina web relativa a ciascun insegnamento.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

<sup>6</sup> Art.6, c.2, lett.g); Art.6, c.6, lett.f) del RdA

<sup>7</sup> Art. 2 e Art.25 del RdA



3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.

4. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### **9. Immatricolazione studente con abbreviazione di carriera**

1. L'iscrizione per abbreviazione carriera è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione della carriera studenti dell'Università degli Studi di Macerata, a cui si rinvia.

2. Lo studente, indipendentemente dall'anno di corso a cui viene ammesso, sarà iscritto all'ordinamento e al piano di studi vigente nell'anno accademico corrente.

3. In modo analogo saranno gestiti i trasferimenti in ingresso e i passaggi di corso di laurea.

### **10. Linee guida attività di stage<sup>8</sup>**

1. Gli studenti iscritti al Corso di laurea possono decidere di effettuare uno Stage formativo presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo maceratese. Lo Stage non è obbligatorio, ma può concorrere all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'art. 10, comma 5, lettera d, del D.M. 270/2004.

2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dello stage sono disciplinate dalle Linee guida allegate (Allegato C).

3. L'Università degli Studi di Macerata ha una specifica struttura che ha l'obiettivo di mantenere in stretto contatto il mondo accademico con quello del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di stage e favorirne l'inserimento professionale.

### **11. Procedura di rilascio dei doppi titoli**

1. Le modalità per il rilascio di eventuali doppi titoli con Università partner sono stabilite nei rispettivi accordi di cooperazione per il rilascio del doppio titolo.

### **12. Procedure di attribuzione dei compiti didattici comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato<sup>9</sup>**

1. I docenti e ricercatori sono rigorosamente tenuti a garantire il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

2. Tra i compiti didattici dei docenti e ricercatori rientra anche l'obbligo di garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.

<sup>8</sup> Art.31, c.1 e 2 del RdA

<sup>9</sup> Art. 18 e 29 del RdA



3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.

Il Consiglio unificato delle classi all'inizio di ciascun anno accademico definisce gli incarichi dell'attività di tutoraggio di ciascun docente e ricercatore. Il tutor riceve gli studenti affidati in apposito orario. L'elenco dei docenti tutor è disponibile sulla pagina web del sito del Dipartimento e nel successivo Allegato A.

Fermi restando i compiti istituzionali dei singoli docenti e ricercatori, il Consiglio unificato delle classi coordina e controlla le attività integrative svolte dalle figure dei docenti tutor secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

### **13. Valutazione della qualità delle attività svolte<sup>10</sup>**

1. L'Università degli Studi di Macerata ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR. Il sistema di Assicurazione Qualità è basato su un approccio per processi ed è adeguatamente Documentato.

2. Il sistema AQ è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare. Per determinare le esigenze degli studenti si utilizzano:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
- statistiche relative al mercato del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento;
- dati sulla *customer satisfaction*: in particolare vengono somministrati agli studenti questionari di valutazione per ciascun insegnamento di cui si è frequentato il corso e di cui si deve sostenere il relativo esame, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

3. I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla *customer satisfaction* vengono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

### **14. Norme transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web.

2. Del presente Regolamento fa parte l'allegato A suscettibile di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al Corso di studio e non sottoposto ad approvazione annuale da parte degli organi di governo e di dipartimento.

---

<sup>10</sup> Art. 34, c.1 e 2 del RdA